Doc. 9_Rev. 24/11/2025

Sintesi del PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2026-2027



"Nessun bambino è perduto se ha un insegnante che crede in lui"

Bernhard Bueb

Scuola dell'infanzia Villafontana "Don Carlo Forante"
Via della Pace, 3 – 37051 Villafontana (VR)
E-mail: info@scuolainfanziavillafontana.it
Tel: 3453583140

Ente gestore Cooperativa Cultura e Valori
via Bramante, 15 – 37138 Verona
e-mail: info@culturaevalori.it – pec: culturaevalori@pec.it
P.IVA./C.F. 02633530239

PREMESSA

Legge 107 del 2015 Articolo 1, comma 2:
"..l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa ***per il potenziamento dei saperi e delle competenze****… e per* ***l'apertura della comunità scolastica al territorio*** *con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*
Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia "Don Carlo Forante"**, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n°107, recante la *"Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";* il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione e definiti dal legale rappresentante Damiano Ceschi. Tale piano è stato approvato dal collegio docenti in data 2 settembre 2024.
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento programmatico e informativo più importante di una scuola o di un istituto. Esso esplicita l'intenzionalità educativa e formativa dell'Istituto, attraverso le risorse (umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche) che ha a disposizione, valorizzandole al meglio per conseguire una proficua sinergia con utenti e territorio.

STORIA E IDENTITÀ

La scuola dell'infanzia "Don Carlo Forante" è sorta circa 40 anni fa (nel 1968), nella frazione di Villafontana, ad opera del parroco Don Eugenio Verzè e di un gruppo di cittadini.
L'insegnamento nella scuola materna, di ispirazione cattolica, è stato affidato alle suore di San Giovanni Battista in collaborazione con i laici che ne condividevano lo stile ed il progetto educativo. In un primo momento la scuola era gestita dal Parroco in collaborazione con alcuni parrocchiani; solo nel settembre del 1985 si è costituito, con atto notarile, un Comitato di gestione formato dai genitori degli alunni frequentanti.
A partire dall'anno scolastico 2009/2010, la scuola, pur mantenendo l'ispirazione cattolica, ha affidato l'insegnamento a personale laico.
Il personale educativo si rifà alle indicazioni normative Ministeriali (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012).
Da gennaio 2016 la scuola è gestita dalla cooperativa sociale Cultura e Valori. La Cooperativa è pronta e disponibile ad incontrare e a sostenere le esperienze educative che si trovano in difficoltà e che intendono, entrando in una rete di collaborazione, mantenere viva la loro esperienza al servizio delle famiglie. È inoltre aperta a sostenere nuovi progetti formativi e ad instaurare nuove forme di partenariato con Enti Pubblici e Privati in un'ottica di crescita, di sinergia e di progettualità pronta a costruire insieme.
Da settembre 2017 è stata aperta la sezione primavera che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni.

MISSION DELLA SCUOLA

La nostra *mission*, i valori in cui crediamo si possono riassumere nei seguenti punti.

- **Una scuola per tutti e per ciascuno.** L'inclusione rappresenta un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse e riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.

- **L'idea di bambino.** Nel nostro contesto il bambino è un bambino protagonista, ha un ruolo attivo nella propria crescita e nel proprio sviluppo, un bambino curioso verso il mondo delle cose, un bambino quale soggetto competente, non solo fruitore, ma attore di ogni esperienza.

- **Saper fare, saper essere.** Già a partire dalla scuola dell'infanzia appare importante promuovere l'apprendimento utile per la vita, assicurando a ciascuno lo sviluppo di capacità e competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel futuro mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea.

- **Il ruolo delle insegnanti.** Le insegnanti aiutano il bambino a comprendere la realtà che lo circonda e ad acquisire gradualmente un'autonomia di giudizio, di osservazione e riflessione; stimolano la sua curiosità introducendo novità nei percorsi esplorativi e guidano il bambino nell'applicazione delle conoscenze, nella comunicazione e nella partecipazione alla vita sociale, in un'atmosfera rassicurante e armoniosa in cui le attività previste si svolgano nel costante rispetto dei ritmi fisiologici del bambino.

- **Patto scuola famiglia.** La scuola dell'infanzia è un luogo privilegiato di incontro tra genitori ed insegnanti, dove è indispensabile sviluppare relazioni di collaborazione e di ascolto finalizzate a promuovere congiuntamente il benessere dei bambini condividendo contenuti, metodi e percorsi educativi. Scuola e famiglia assumono, pur nella diversità di ruolo e funzioni, una forte responsabilità educativa nei confronti dei bambini e risulta essenziale creare un clima relazionale positivo fondato su una comunicazione efficace, sulla disponibilità all'ascolto e sulla fiducia.

RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

Spazi e materiali

La Scuola dell'Infanzia Don Carlo Forante si articola in nei seguenti **spazi**:

- ◊ 1 Biblioteca
- ◊ 1 Angolo genitori
- ◊ 1 Salone per attività ricreative attrezzato con armadietti e giochi per gli alunni
- ◊ 4 Aule/stanze per l'attività educativa
- ◊ 3 Spazi servizi igienici per alunni (uno dei quali posto all'interno di una delle aule)
- ◊ 1 Aula insegnanti
- ◊ 2 Dormitori
- ◊ 1 Cucinotto per lo smistamento dei pasti
- ◊ 2 Giardini esterni attrezzati per l'attività ricreativa
- ◊ 2 Servizi igienici per adulti

Spazi comuni:

- ◊ 1 Cortile antecedente all'entrata della struttura

La scuola è fornita di:

- ◊ Sussidi audiovisivi, proiettore
- ◊ Fotocopiatrice
- ◊ Materiale didattico strutturato e non
- ◊ Libri, guide, materiali di consultazione pedagogico-didattica
- ◊ Materiale di facile consumo
- ◊ Cucinotto e spogliatoio per il personale

Le aule:

La Scuola presenta 4 sezioni:

- ◊ Sezione delle Coccinelle 25 bambini
- ◊ Sezione delle Farfalle 25 bambini
- ◊ Sezione dei Bruchetti 22 bambini
- ◊ Sezione della Apette 10 bambini
  (Sez. Primavera)

Il tempo scuola

L'anno scolastico ha inizio a settembre e termina a giugno, secondo le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale. La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 fino alle 16.00.
L'***entrata*** all'interno dell'edificio scolastico è prevista alle 8.00, è possibile richiedere l'entrata anticipata alle ore 7.30 e ne hanno diritto tutti i bambini richiedenti (servizio a pagamento). L'***uscita*** è possibile in due momenti nell'arco dell'orario scolastico: dalle 12.30 alle 12.45 dopo il pranzo dalle 15.30 alle 16.00.
È previsto un servizio di **post scuola fino alle 18.00** a pagamento per gli iscritti che lo richiederanno (al raggiungimento di un numero minimo di bambini)
L'attività didattica viene svolta nelle ore del mattino per tutti i bambini (piccoli, medi e grandi). Nel pomeriggio invece l'attività didattica è svolta dai medi e dai grandi, per i piccoli è previsto il riposo in dormitorio.

Giornata tipo:

08.00 – 09.00: accoglienza bambini.
09.00 – 09.45: routine (appello, aggiornamento calendario, merenda).
09.45 – 10.00: igiene personale.
10.00 – 11.45: lavoro a classi aperte e/o in giardino, riordino e cure igieniche.
11.45 – 12.30: pranzo.
12.30 – 13.30: gioco libero in sezione o in giardino, con la prima uscita della giornata dei bambini richiedenti (12.30-12.45).
13.30-15.00: i bambini vengono accompagnati in bagno; i piccoli vanno in dormitorio, i grandi e i medi invece nell'aula prevista per i laboratori del pomeriggio.
15.00-15.30: tutti i bambini vengono accompagnati in bagno e poi in aula per la merenda.
15.30 – 16.00: uscita.

Le classi aperte

La scuola dell'infanzia presenta attualmente tre stanze/sezioni: azzurra, rossa e verde.
La scelta metodologica adottata per l'attività didattica è quella delle classi aperte: dopo l'accoglienza e la merenda, i bambini quindi potranno vivere tutte le stanze della scuola (salone e giardino inclusi) come se fossero un unico grande ambiente in cui si possono trovare stimoli e materiali diversi. La scuola diventa ancora più un luogo di avventura e allegria che nutre la curiosità dei bambini, garantendo la loro libertà personale in una cornice definita da regole sociali precise. Inoltre, si sostiene così la ricerca di indipendenza, l'autonomia e a responsabilità, moltiplicando i loro linguaggi in modo che ognuno possa trovare il proprio.
Gli spazi sono allestiti per centro di interesse, tutti diversi (simbolico, gioco destrutturato, animali, manipolazione, vassoi di motricità fine, giochi logici, puzzle, pista…). I bambini scelgono dove e con chi giocare sostando in un centro per il tempo desiderato in una situazione di età eterogenea. La presenza di età diverse, infatti, è da sempre un fondamento pedagogico della nostra scuola: essa rispecchia la società in modo più naturale: i più piccoli imparano dai più grandi e i più grandi diventano consapevoli delle conquiste raggiunte. Il peer tutoring, cioè l'aiuto tra pari, sfrutta la capacità dei bambini di aiutare ed insegnare agli altri.

Organigramma e risorse umane

DIREZIONE COOPERATIVA CULTURA E VALORI:

DIRETTORE DAMIANO CESCHI

PRESIDENTE PAOLO CHIAVICO E **C.D.A.**

DOCENTI D'ISTITUTO

- ✓ BOTTACINI ALICE (COORDINATRICE)
- ✓ CRISTINI ELISA
- ✓ FADINI VALENTINA
- ✓ LEDRI CHIARA
- ✓ MIGLIORINI GIULIA
- ✓ BONADIMAN CAMILLA

AUSILIARIE

- ✓ BERTOLI ANNA
- ✓ MAGRULLI CRISTINA
- ✓ FLORIO MARINA (inserimento SIL)

VOLONTARI DELLA PARROCCHIA

LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

Gli obiettivi generali del processo educativo della Scuola dell'Infanzia orientano la natura e il significato degli interventi educativo-didattici, predisposti dai docenti, volti al massimo e integrale sviluppo possibile delle capacità di ciascun bambino. Essi sono i seguenti:

FINALITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA
Consolidare l'identità
Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo.
Sviluppare l'autonomia
Comporta l'acquisizione della capacità di: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività di diversi contesti.
Acquisire competenze
Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.
Educare alla cittadinanza
Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Le insegnanti accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permette al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.



LA LINEA PEDAGOGICA

Didattica innovativa La nostra didattica pone il bambino al centro del processo di apprendimento. Le esperienze si basano sulla scoperta: il bambino è libero di sperimentare e imparare, mediante i materiali presenti in sezione, secondo il proprio ritmo.	**Outdoor education** Sperimentare un luogo diverso da quello dell'aula scolastica, spinge i bambini a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente, accresce le capacità sociali in un contesto di rispetto, cura e attenzione quale l'ambiente esterno e la natura.	**Collaborazione scuola-famiglia** Perché le famiglie hanno bisogno di essere sostenute nel processo di crescita di ogni bambino attraverso la condivisione della progettazione educativo-didattica, la documentazione e i servizi di prolungamento orario.
Inclusione La diversità è un valore. Ogni bambino ha il bisogno e il diritto di essere valorizzato, di trovare un ambiente che gli permetta di liberare il proprio potenziale di apprendimento.	**Leggere per leggere** Crediamo fortemente nel valore della letteratura per l'infanzia. Non per ritrovare in essa storie educative e istruzioni, ma per coltivare il piacere della lettura.	**Uscite Didattiche** Per offrire ai bambini l'incontro con la realtà che ci circonda, mediante esperienze dirette sul territorio.

PROPOSTA DIDATTICHE

Biblioteca scolastica

La nostra scuola ha investito nella progettazione di uno spazio interamente adibito a **biblioteca** perché la Scuola dell'infanzia è un terreno fertile per coltivare nel bambino interessi e desideri, tra cui quello di leggere. La lettura crea innumerevoli benefici che coinvolgeranno il bambino mano a mano nei suoi percorsi scolastici. Ciò che egli merita di scoprire a quest'età, è il mero piacere della lettura. I bambini hanno a disposizione sia i libri della biblioteca scolastica che durante tutto l'anno scolastico potranno portare a casa settimanalmente per favorire anche la lettura in famiglia, sia la biblioteca di sezione.
Avere una biblioteca all'interno di una scuola è senz'altro un'opportunità educativa per i bambini che la frequentano, per educarli alla lettura e al piacere di leggere.
La preziosa **collaborazione con la biblioteca di Oppeano** e permette alla scuola di essere aperta alle proposte del territorio e arricchisce maggiormente la proposta libraia.

Il metodo SIGLO

La nostra scuola propone da diversi anni anche un percorso fonologico in quanto la competenza fonologica è un requisito fondamentale per il successivo apprendimento della lettura e della scrittura, dal momento che la nostra ortografia è basata su strutture fonetiche. Il progetto SIGLO che viene proposto ai bambini in forma ludica-laboratoriale promuove il metodo ortogenetico ideato dal maestro Giovanni Meneghello e promosso dall'Università di Verona. Il metodo vuole avvicinare i bambini alla lettura e alla scrittura in modo spontaneo tramite la stimolazione di meccanismi che il bambino possiede sin dalla nascita. Il processo di apprendimento diviene quindi naturale perché non va a indottrinare meccanicamente, ma tramite la scoperta, va a sviluppare capacità insite in ciascun bambino.

Educazione motoria

Fondamentale per la nostra scuola è anche il *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.*
Il bambino struttura il proprio io in un continuo rapporto fra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad "aggiustare" i propri movimenti nello spazio e affinando sensazioni e percezioni. L'attività motoria non consiste solo nell'ora dedicata ad essa ma il bambino è solito compierla tutti i giorni attraverso il movimento in sezione affinando anche la motricità fine e in giardino, iniziando dal vestirsi e svestirsi in autonomia.

Laboratorio logico-matematico

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri ponendo le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. Il percorso prevede una serie di materiali di scoperta dei concetti topologici, delle forme geometriche e dei numeri dove il bambino, sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo.

Insegnamento della religione cattolica (IRC)

Il progetto di Religione non viene vissuto in un momento specifico della settimana, ma è uno sfondo che intende scoprire, approfondire e sviluppare in ciascun bambino il messaggio cristiano caratterizzato dai valori basilari quali la fratellanza, la pace, il rispetto, l'ascolto reciproco, partendo dalla propria identità personale fino ad arrivare alla creazione di quella più ampia di gruppo.

I laboratori del pomeriggio

Il pomeriggio per i bambini medi e grandi è il "tempo del lavoro". Da qualche anno stiamo sperimentando una progettualità diversa con i bambini più grandi basata sull'apprendimento per scoperta e la libera scelta.
Al pomeriggio i bambini medi e grandi non vengono sudddivisi per gruppi omogenei d'età, ma hanno la possibilità di decidere se partecipare ad un laboratorio o se lavorare in sezione. Alcuni laboratori saranno ripetuti ciclicamente per dare la possibilità a tutti di partecipare, inoltre vengono proposte nuove tematiche per coinvolgere più bambini possibili e stimolare i loro interessi, come ad esempio: MUSICA, SCIENZE, ARTE, STORIA, CODING…

Abbiamo scelto questa modalità per rispettare il più possibili i tempi di apprendimento dei bambini e i loro bisogni. La libera scelta è ciò che li rende consapevoli, autonomi e responsabili, sostenendo la loro motivazione all'apprendere, allo scoprire e allo sperimentare. In questo modo il bambino vuole quello che fa (e non fa quello che vuole).

Attività extra-curriculari

Altri progetti che la scuola ciclicamente propone sono ad esempio:

- ◊ Progetti di **sicurezza stradale** in collaborazione con la Polizia Locale
- ◊ Progetti di **salute e sicurezza** in collaborazione con Croce Verde e Vigili del Fuoco
- ◊ Progetti di **conservazione della cultura popolare** in collaborazione con associazioni culturali territoriali
- ◊ Progetti di **conservazione e rispetto del territorio** attraverso uscite scolastiche o tramite gruppi territoriali quali Gea di Bovolone, Amici della Valle del Menago, Bovolone Attiva ecc.
- ◊ Progetti legati al **teatro e all'arte** attraverso esperti invitati appositamente a scuola
- ◊ Progetti di **avviamento allo sport** in collaborazione con le associazioni sportive
- ◊ Settimana della **musica** in collaborazione con musicisti professionisti

Feste e tradizioni

L'anno scolastico è scandito da diverse ricorrenze ormai diventate tradizione. Alcune di queste sono legate alla stagionalità e alle feste "comandate" come la castagnata di San Martino, Santa Lucia, gli impegni dell'Avvento, la fiaccolata di Natale… Altre invece si svolgono in collaborazione con le famiglie, invitando genitori e nonni a partecipare ad alcuni momenti insieme ai bambini. Per la festa della mamma e del papà i genitori sono invitati per una merenda a scuola e un laboratorio. La festa dei primavera vede come protagonisti i nonni, che giocano e pranzo insieme ai loro nipoti. La festa dei popoli celebra invece la diversità culturale presente nella nostra scuola, le famiglie vengono invitate a cucinare le pietanze tipiche del loro Paese o della loro casa e di condividerle durante un aperitivo. La festa di fine anno è un momento gioioso in cui i bambini sono "promossi" all'anno successivo e vengono diplomati i bambini grandi in passaggio alla scuola primaria.

Progetto continuità

La nostra scuola propone un progetto di **continuità nido/infanzia** ai bambini provenienti dal nido "Le farfalle "di Raldon, "Il sole" di Bovolone e altri nidi privati di Bovolone come ad esempio "Bimbi Felici", "Belli e Monelli"…

Il **progetto continuità infanzia/ primaria** con l'IC di Bovolone nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno delle scuole primarie, ai docenti e famiglie.

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Una volta, l'anno, entro i primi mesi di scuola, vengono eletti i **Rappresentanti di sezione**, di norma 2.
Essi rimangono in carica fino alle elezioni successive ed **hanno il compito di**:
· Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe
· Informare i Genitori, mediante relazioni, note, avvisi, previa autorizzazione delle insegnanti, circa gli sviluppi delle iniziative avviate a scuola
· Ricevere le convocazioni del Consiglio dei Rappresentanti
· Convocare l'assemblea di classe qualora i Genitori la richiedano
· Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola

Non hanno il compito di
· trattare argomenti di esclusiva competenza degli insegnanti
· Farsi promotori di collette
· Gestire fondo cassa della classe
· Comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.

In occasione di feste e iniziative, i Rappresentanti dei Genitori possono offrire la loro collaborazione insieme con i genitori che pur non essendo stati eletti, desiderano occasionalmente coinvolgersi nella vita della scuola

Colloqui e incontri formativi

Durante l'anno inoltre saranno proposti 2 colloqui individuali e alcuni momenti formativi per i genitori. Dall'A.S. 2021/2022 è iniziato un ciclo di incontri dal nome "Idee in circolo" in cui insegnanti e genitori si confrontano su temi come l'autonomia, la letteratura per l'infanzia, la progettazione didattica.

Spazio genitori

All'ingresso della nostra scuola è presente uno spazio dedicato ai genitori in cui si possono trovare

- ◊ i consigli di lettura di "Ad una sola voce": tre libri selezionati da noi insegnanti che riteniamo essere letteratura di qualità
- ◊ la progettazione degli scorsi anni scolastici
- ◊ un bollitore e alcune tisane per una coccola
- ◊ "Racconti di noi" in formato cartaceo: una documentazione digitale per raccontare alle famiglie cosa stanno vivendo i bambini a scuola. Le notizie sono state pensate per accompagnarvi nella quotidianità scolastica dei bambini.
- ◊ …e altre sorprese!